

Oggi parliamo brevemente del **Permafrost**. Vedremo di cosa si tratta, quali sono le sue caratteristiche e che conseguenze hanno sull'ambiente in cui viviamo.

Prima di iniziare a leggere...

Stampa e ritaglia i nostri cartoncini!



Abbiamo preparato dei coloratissimi cartoncini da stampare e ritagliare. Contengono le tracce che puoi seguire per scrivere le tue ricerche scolastiche di storia, geografia e scienze! Inserisci i dati per riceverli via email! ☐

* campi obbligatori

Email *

Nome

Ricevi i cartoncini ☐☐

Indice dei contenuti

- [Permafrost: cosa significa?](#)
 - [Permafrost: dove si trova?](#)
 - [Le caratteristiche del Permafrost](#)
- [Cambiamenti climatici: la mappa interattiva](#)

Permafrost: cosa significa?

Il termine **permafrost** deriva da *perma* “permanente” e *frost* “gelato” (in italiano *permagelo*) e indica un terreno tipico del Nord Europa, della Siberia e dell’America settentrionale, dove il suolo è perennemente ghiacciato.

Permafrost: dove si trova?

Il permafrost è presente prevalentemente nelle [regioni](#) artiche, in prossimità dei poli, ma anche in alta montagna. È valutato che le superfici con permagelo riguardino il 20% delle terre emerse e ben il 20 - 24% dell’emisfero settentrionale. Il *permagelo* può raggiungere la profondità di 1.500m nel nord della Siberia e di alcune centinaia di metri in Alaska e Canada.

Il permafrost si può trovare nei deserti freddi e prosegue oltre la costa sotto i mari freddi poco profondi.

Le caratteristiche del Permafrost

Lo spessore del **permafrost** e l’estensione della superficie coperta dal permafrost variano a seconda delle condizioni climatiche.

Per questo la sua formazione, la consistenza o l’eventuale scomparsa legata al riscaldamento del pianeta, sono studiate da una rete di osservazione mondiale coordinata dall’[International Permafrost Association](#).

Al di sopra del *permafrost permanente* si trova uno **strato attivo superficiale**.

Lo strato superficiale è sensibile ai cambiamenti climatici stagionali, arrivando a scongelarsi in parte dopo il periodo estivo per poi congelarsi nuovamente d’inverno, mentre quello profondo non si è più scongelato dal tempo dell’ultima glaciazione, cioè circa 10.000 anni fa.

Intrappolato al disotto del permafrost permanente che funge da strato impermeabile, si trova gas metano in grande quantità che, se si dovesse liberare, si aggiungerebbe ad altri gas che favoriscono l’effetto serra aumentando di molto il riscaldamento della Terra.

Cambiamenti climatici: la mappa interattiva

Ecco una mappa interattiva tramite la quale potrai vedere in tempo reale lo stato del permafrost, il livello dei mari, le emissioni di carbonio e il surriscaldamento globale.

Quanto hai trovato utile questo contenuto?

Clicca sulle stelline per votare

Vota

Punteggio medio 5 / 5. Voti totali: 1

Nessuno ha ancora votato. Potresti essere il primo!

Grazie Non perdere altri contenuti come questo!

Seguici sui nostri canali social

Siamo spiacenti che tu non abbia trovato utile questo contenuto

Aiutaci a capire perchè!

Secondo te, come potremmo migliorare i nostri contenuti?

Invia consiglio



Permafrost: cos'è e dove si trova

Compiti finiti? Rilassati con i nostri giochi!

Clicca [qui](#). Buon divertimento!

Tuo figlio ha bisogno di un aiuto in più?

Trova un tutor che possa **aiutarlo con i compiti**, anche da remoto! Clicca [qui](#).

Ti abbiamo aiutato?

Aiutaci a rimanere attivi e a produrre altri contenuti come questo. Basta poco!